ESEMPIO

La BBC esternalizza la divisione Technology

La British Broadcasting Corporation (BBC) è una delle reti radiotelevisive più famose e più rispettate del mondo. Il volto pubblico della BBC è costituito dalle sue trasmissioni radiofoniche e televisive, ascoltate da milioni di persone in tutto il mondo. Ma dietro le quinte, ciò che conta per il grande network britannico è la capacità di creare, gestire e distribuire i "contenuti". Una componente fondamentale di questa capacità, è la BBC Technology, la divisione che fornisce servizi tecnologici, non solo alla BBC ma anche ad altre reti, proprietari di piattaforme, ed enti governativi. Perciò, quando John Varney, Chief Technology Officer della BBC, annunciò la decisione di esternalizzare gran parte della infrastruttura tecnologica a una consociata dell'azienda tedesca Siemens, nel quadro di un contratto decennale da 2 miliardi di sterline, suscitò una certa sorpresa tra i colleghi delle altre reti globali. "È un accordo rivoluzionario per questo settore", dichiarò Mitchell Linden, capo della BBC Technology North America di San Francisco. "Adesso tutti muoiono dalla curiosità. Ci sono reti radiotelevisive americane, aziende dei media e fornitori multimediali come la Apple che vogliono scoprire che cosa abbiamo fatto, perché l'abbiamo fatto e che cosa abbiamo intenzione di fare in futuro".

In effetti la BBC aveva fatto qualcosa di molto significativo. Spinta dal governo britannico a ridurre i costi e a disinvestire, effettuò un'analisi strategica interna delle esigenze tecnologiche, da cui emersero risparmi potenziali nell'ordine di trenta milioni di sterline all'anno in caso di esternalizzazione dei servizi tecnologici. Dopo aver valutato i possibili candidati, firmò il Technology Framework Contract, che attribuisce all'unità Business Services della Siemens la piena responsabilità per la manutenzione e lo sviluppo dell'infrastruttura informatica (IT) della BBC, che include i server, i PC, i telefoni, i sistemi di trasmissione radiotelevisiva, le piattaforme di canale e i servizi distributivi, il supporto alle 53 redazioni estere e il sito Internet. Ma il risparmio di trenta milioni di sterline all'anno non è l'unica ragione dell'esternalizzazione alla Siemens, spiega John Warney. Poiché la Siemens, che fattura globalmente più di venti miliardi di sterline all'anno, è uno dei più grandi fornitori mondiali di IT e servizi alle aziende, sarà in grado di contribuire al passaggio dall'archiviazione dei nastri alla programmazione digitale sui PC, che secondo Warney "rivoluzionerà l'uso della tecnologia nella produzione e nella distribuzione dei programmi". Questa evoluzione renderà i contenuti dell'azienda accessibili su tutti i supporti, dal Web ai telefoni portatili; è la sfida che si pone a tutti gli operatori del settore radiotelevisivo.

Secondo Adrian Corcoran, managing director della BBC Technology, "è una bellissima notizia per il nostro staff e per i nostri clienti. L'appartenenza a una grande organizzazione globale ci mette a disposizione le risorse, le opportunità e gli investimenti che non avevamo all'interno della BBC, il cui obiettivo primario è costituito, molto giustamente, dai contenuti e non dagli investimenti tecnologici". Ma non tutti erano felici di quell'accordo. Alcuni dipendenti della BBC, iscritti alla Broadcasting Entertainment Cinematograph and Theatre Union (BECTU) contestarono l'affermazione della BBC secondo cui il contratto di esternalizzazione le avrebbe fatto risparmiare trenta milioni di sterline all'anno e votarono uno sciopero. "La BBC non sta solo svendendo uno dei suoi gioielli della corona; sta cedendo il suo sistema nervoso centrale al settore privato", ha osservato Gerry Morrissey, vice segretario generale del sindacato.

Fonte: sito Internet della BBC (www.bbc.co.uk).